



Regolamento per l'uso responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) I.C Santa Lucia

Disposizioni operative conformi al Regolamento UE 2024/1689 (AIAct)

Premessa

Considerato che:

- il 1° agosto 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale;
- il quadro normativo prevede una classificazione dei sistemi di IA in base al livello di rischio: inaccettabile, alto, limitato e minimo;
- nel settore dell'Istruzione esistono specifici rischi, tra cui i sistemi di riconoscimento delle emozioni vietati negli Istituti Scolastici;
- è necessario garantire la protezione dei dati personali dei minori e del personale scolastico;
- l'uso consapevole dell'IA può supportare l'attività didattica se utilizzato correttamente;

si dispone quanto segue.

Art. 1 – Definizioni E Ambito Di Applicazione

1.1 Definizioni

- **Intelligenza Artificiale (IA):** sistemi automatizzati che generano output come contenuti, previsioni o raccomandazioni per obiettivi specifici.
- **Dati personali:** qualsiasi informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile.
- **Dati sensibili:** dati personali che rivelano origine razziale, convinzioni religiose, opinioni politiche, stato di salute, vita sessuale.
- **Sistema ad alto rischio:** sistemi di IA utilizzati in ambiti come l'educazione, la sicurezza, il riconoscimento biometrico.

1.2 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento nell'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "Santa Lucia" di Bergamo.

Art. 2 - Pratiche vietate (rischio inaccettabile)

È assolutamente vietato l'utilizzo di sistemi di IA per:

- riconoscimento delle emozioni degli studenti o del personale (salvo specifiche esigenze mediche autorizzate);
- profilazione comportamentale basata su dati biometrici;
- sistemi di scoring sociale o valutazione automatizzata del comportamento;
- manipolazione cognitiva che possa influenzare le decisioni degli studenti;
- inserimento di dati identificativi di studenti, famiglie o personale in piattaforme IA.

Art. 3 - Divieti assoluti per la protezione dei dati

3.1 Dati personali e sensibili

È assolutamente vietato inserire in qualsiasi piattaforma di IA:

- dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, contatti);
- informazioni scolastiche (voti, note disciplinari, assenze);
- informazioni sanitarie e certificazioni mediche;
- documentazione BES, PEI, PDP con dati riconducibili a persone reali;
- verbali, relazioni e comunicazioni contenenti dati riservati.

3.2 Principio di minimizzazione dei dati

Anche per attività consentite è necessario utilizzare sempre dati anonimi o pseudonimi non riconducibili a persone reali.

Art. 4 - Usi consentiti (rischio limitato/minimo)

4.1 Attività didattiche generiche

È consentito l'utilizzo di IA per:

- ricerca di idee per attività didattiche innovative;
- creazione di contenuti educativi generici;
- supporto nella programmazione didattica;
- generazione di esercizi e materiali didattici non nominativi.

4.2 Attività amministrative

È consentito l'utilizzo per:

- bozze di comunicazioni interne non sensibili;
- supporto nella stesura di presentazioni;
- elaborazione di scalette per eventi scolastici;
- supporto nella redazione di documenti informativi generali.

4.3 Condizioni per l'uso consentito

- Tutti i contenuti generati devono essere attentamente verificati.
- È necessario adattare e personalizzare i contenuti IA.
- È necessario mantenere sempre supervisione umana qualificata.

4.4 Usi NON consentiti

Anche nel rispetto dei divieti di cui agli articoli 2 e 3, è specificatamente vietato:

- Utilizzare sistemi di IA per valutare elaborati, compiti o verifiche degli studenti
- Inserire produzioni degli studenti in sistemi di IA per ottenere valutazioni o feedback automatizzati
- Delegare all'IA la formulazione di giudizi valutativi sugli studenti

La valutazione degli studenti è atto professionale esclusivo del docente, come approfondito nell'Allegato - Linee guida, punto 7.

Art. 5 - Trasparenza e responsabilità

5.1 Obbligo di trasparenza

A) Per materiali destinati a studenti e famiglie:

Quando l'IA ha contribuito significativamente alla produzione di contenuti didattici o comunicazioni esterne, è obbligatorio dichiarare l'utilizzo con la formula: "Contenuto elaborato con supporto di IA generativa" e specificare il livello di intervento umano nella revisione.

B) Per attività di preparazione privata del docente:

L'uso di IA per la progettazione didattica, la ricerca di idee, la creazione di bozze (successivamente riviste) rientra nell'autonomia professionale e non richiede dichiarazione formale. Il docente mantiene piena responsabilità dell'accuratezza e qualità del lavoro finale.

C) Principio guida:

La trasparenza è necessaria quando l'uso di IA impatta direttamente sugli studenti; non è necessaria quando l'IA è strumento privato di supporto alla professionalità docente.

5.2 Responsabilità dei contenuti

Il personale che utilizza IA si assume la piena responsabilità:

- dell'accuratezza dei contenuti prodotti;
- della conformità alle normative vigenti;
- della qualità didattica o amministrativa del materiale.

Art. 6 - Valutazione dei rischi

6.1 Classificazione dei sistemi utilizzati

Prima dell'utilizzo, il personale deve valutare:

- il livello di rischio del sistema IA secondo l'AI Act;
- l'impatto potenziale su studenti e famiglie;
- la necessità di autorizzazioni specifiche.

6.2 Sistemi ad alto rischio

Per sistemi classificati ad alto rischio è necessaria:

- la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- la documentazione della valutazione d'impatto;
- il monitoraggio continuo dell'utilizzo.

Art. 7 - Formazione e aggiornamento

7.1 Percorsi formativi obbligatori

L'Istituto intende continuare a organizzare:

- corsi di formazione sull'uso etico dell'IA;
- aggiornamenti normativi periodici;
- workshop pratici su strumenti specifici;
- sensibilizzazione sui rischi e opportunità.

7.2 Competenze digitali

Il personale deve sviluppare:

- capacità di valutazione critica dei contenuti IA;
- conoscenza delle implicazioni etiche;
- competenze di fact-checking e verifica.

Art. 8 - Governance e controllo

8.1 Registro degli utilizzi

Nella normale attività didattica e amministrativa, i sistemi di IA utilizzati non rientrano nella categoria "ad alto rischio" ai sensi dell'AI Act, pertanto non è previsto un registro degli utilizzi per le attività quotidiane conformi agli articoli 3 e 4 del presente Regolamento.

Qualora in futuro si intendesse introdurre sistemi classificabili come "ad alto rischio" (ad esempio: sistemi di valutazione automatizzata degli studenti, sistemi di riconoscimento biometrico, o simili), sarà necessaria preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico e l'implementazione di un registro specifico contenente: tipologia di sistema utilizzato, finalità e modalità d'uso, misure di sicurezza adottate, eventuali incidenti o problematiche.

Art. 9 - Sanzioni e procedure disciplinari

9.1 Violazioni gravi

Costituiscono violazioni gravi:

- l'inserimento di dati personali in sistemi IA;
- l'utilizzo di sistemi vietati;
- la mancata dichiarazione dell'uso di IA quando obbligatoria (Art. 5.1 A);
- la violazione delle norme sulla privacy.

9.2 Procedimenti disciplinari

Le violazioni comportano:

- richiamo scritto per violazioni lievi;
- sanzione disciplinare per violazioni gravi;
- eventuale segnalazione al Garante Privacy;
- possibili responsabilità civili e penali.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente e sostituisce ogni precedente disposizione in materia.

10.2 Aggiornamenti

Il Regolamento e rispettivi allegati saranno aggiornati periodicamente in base all'evoluzione normativa e tecnologica.

10.3 Riferimenti normativi

- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act)
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy)
- Linee guida del Garante Privacy

ALLEGATO - Linee guida generali per l'uso di sistemi di IA *(indipendenti dalla piattaforma specifica)*

Indipendentemente dallo strumento utilizzato (ChatGPT, Claude, Gemini, Perplexity, Canva, Microsoft Copilot, NotebookLM o altri), il personale deve attenersi ai seguenti principi:

1. Protezione assoluta dei dati (Art. 3)

- Mai inserire dati personali, sensibili o riservati in alcun sistema di IA. Utilizzare sempre dati anonimi o pseudonimi non riconducibili a persone reali.

2. Verifica e supervisione

- Verificare sempre i contenuti generati (fact-checking). L'IA può produrre errori, imprecisioni o informazioni obsolete. Mantenere supervisione umana qualificata: l'IA è supporto, non decisore.

3. Valutazione della fonte

- Preferire sistemi di aziende che rispettano GDPR e hanno chiare policy sulla privacy. Verificare le condizioni d'uso e la gestione dei dati prima di utilizzare nuovi strumenti.

4. Competenze in evoluzione

- Partecipare alle formazioni proposte dall'Istituto. Aggiornare continuamente le proprie competenze sull'uso critico e consapevole dell'IA.

5. Segnalazione anomalie

- Riportare comportamenti problematici, errori sistematici o risposte inappropriate all'animatore digitale o alla Dirigenza.

6. Autonomia responsabile

- L'Istituto non prescrive quali strumenti specifici utilizzare, riconoscendo l'autonomia professionale del personale. Tuttavia, qualsiasi strumento deve essere usato responsabilmente secondo i principi di questo Regolamento.

7. Valutazione degli studenti: atto professionale non delegabile

- **È severamente vietato** utilizzare sistemi di IA per valutare elaborati, compiti o verifiche degli studenti al posto del docente. La valutazione è atto professionale esclusivo che richiede giudizio pedagogico, conoscenza del contesto individuale, comprensione del percorso di apprendimento dello studente - elementi che l'IA non può possedere.
- **È inoltre vietato** inserire elaborati degli studenti (anche anonimi) in sistemi di IA per ottenere valutazioni, giudizi o feedback automatizzati da utilizzare come base per la valutazione finale.
- **L'IA può essere utilizzata** dal docente come supporto per: generare griglie di valutazione generiche, avere spunti per criteri valutativi, confrontare approcci didattici. Tuttavia, l'applicazione della valutazione al singolo studente rimane esclusiva responsabilità del docente.
- **Principio fondamentale:** La valutazione richiede relazione educativa, conoscenza della persona, responsabilità professionale. Questi elementi non sono delegabili a un sistema automatizzato.

Principio guida fondamentale: *l'uso dell'IA richiede discernimento critico e responsabilità professionale, non mera conformità burocratica.*